

Comano, 12 dicembre 2025

**COMUNICATO STAMPA***Ribaltare le narrazioni: il ruolo dei media nel promuovere la parità*

Negli ultimi anni il tema della parità di genere ha assunto un ruolo sempre più centrale nel dibattito pubblico. I media si sono confermati strumenti fondamentali per informare la popolazione e raccontare la realtà, diventando potenti leve di cambiamento culturale in grado di promuovere una società più inclusiva e consapevole. Ma in che modo il linguaggio che scegliamo influenza la percezione collettiva? E quale contributo può offrire il servizio pubblico radiotelevisivo per favorire una cultura professionale realmente orientata alla parità di genere?

Proprio su questi temi si è concentrato l'incontro pubblico organizzato dalla SSR Svizzera Italiana CORSI dal titolo *Ribaltare le narrazioni: il ruolo dei media nel promuovere la parità*, tenutosi **martedì 9 dicembre 2025 presso l'Auditorium di Banca Stato a Bellinzona**. L'evento è stato promosso in collaborazione con la Commissione cantonale per le pari opportunità del Cantone Ticino, l'Università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La conferenza, moderata dalla redattrice RSI **Sara Galeazzi**, ha visto in apertura l'intervento di **Claudia Vaccarone**, esperta di media e genere e Inclusion Strategy Advisor, nel quale ha illustrato come il linguaggio e le narrazioni dei media possano rafforzare stereotipi o, al contrario, favorire una cultura delle pari opportunità. A seguire, **Marcella Gantenbein**, referente diversità e inclusione RSI e specialista sviluppo del personale RSI, e **Alessandro Marzionni**, responsabile del settore Fiction e documentaristica RSI e membro del gruppo Diversità e inclusione RSI, hanno condiviso esperienze pratiche e strategie adottate all'interno della SSR per promuovere la diversità e l'inclusione nei contenuti audiovisivi, nella produzione e nelle politiche interne.

L'evento si è concluso con la consegna del **Premio Ermiza 2025**, riconoscimento attribuito a scadenza biennale a contenuti radiofonici, televisivi o web attenti al rispetto delle tematiche di genere. Il primo Premio è stato assegnato al servizio radiofonico *Donne e democrazia. Una storia di esclusione*, a cura di **Cristina Artoni e Marco Pagani**; il secondo premio al servizio televisivo *Nel nome della povertà* di **Sharon Bernardi**, mentre il terzo premio è stato attribuito all'articolo di **Luca Betti** *Come un Parlamento è diventato più maschile nel corso della legislatura. Una menzione speciale infine per la piattaforma web *Libere di dover partire* di **Manuela Ruggeri e Mattia Lento**.*

L'incontro ha offerto spunti preziosi su come i media pubblici possano contribuire a un cambiamento culturale significativo, partendo dalle storie che raccontano e dal linguaggio che utilizzano. La partecipazione attiva degli 80 partecipanti all'evento hanno confermato quanto sia importante continuare a riflettere sul ruolo dell'informazione nella promozione delle pari opportunità, affinché la parità non resti un ideale astratto, ma diventi una realtà concreta e visibile nella società e nei media.

Per informazioni:  
Segretariato SSR.CORSI  
[info@ssr-corsi.ch](mailto:info@ssr-corsi.ch)

Allegati: foto